

Vela^e **MOTORE**

Prova NYTEC 23

Dicembre 1992

PROVA — Un comodo cabinato carrellabile senza immatricolazione e patente che ben si adatta, nelle varie versioni, ai più diversi usi. Adatto alla crociera, alla scuola vela, alla regata con l'armo più aggressivo. Quattro le cuccette ricavate in un unico ambiente sottocoperta, motore entro bordo optional.

Nytec 23

di ALESSANDRO APPOLLONI

Il buon compromesso tra economicità di gestione e abitabilità pone il settore delle piccole barche carrellabili, al limite dei sette metri, in un certo fermento, rinforzato dal fatto di poter avere anche una barca non immatricolata. Inoltre il sistema di vacanza itinerante può essere una buona

scelta sulla via della esplorazione, vista la facilità di cambiare zona di azione con poche e semplici operazioni.

Il Nytec 23 è un noto progetto del milanese Silverio Della Rosa che si inserisce bene in questo settore con le sue varie versioni che si adattano alle più diverse esigenze, sia alla crociera sia alla regata con varie formule di stazza. Il piano velico può essere in testa d'al-





bero o frazionato, il bulbo può avere una immersione particolarmente ridotta, di m 1,35, grazie alle alette, che lo rendono concorrenziale con barche a deriva mobile e ne agevolano il trasporto. In una versione particolare molti esemplari di Nytec 23 sono stati acquistati da scuole nautiche che lo impiegano per la scuola di altura.

Il disegno

La linea è classica e proporzionata, senza forzatura nei volumi poppieri, con un baglio massimo a mezza nave di m

2,48. La tuga pronunciata, per aumentare l'abitabilità sottocoperta, si fonde con lo scafo ed è snellita dai pratici paramare su cui poggiano i due winch del fiocco di modello Lewmar 7 monovelocità. Lo scafo è costruito di vetroresina con strati biasiali di vetro da 400 gr/mq, la coperta è di sandwich di Pvc espanso a cellula chiusa. Il bulbo è realizzato con scatoratura di acciaio inox e riempimento in piombo, un sistema che assicura robustezza e durata senza pericolo di ossidazioni. I colori base sono il grigio e l'amaranto.

Sottocoperta il Nytec propo-



Il Nytec 23 ha interni semplici ma efficaci, come è possibile apprezzare nella foto a sinistra; una versione più completa ha un bagno sulla sinistra, dove è visibile il lavello. Il motore optional entroborco trova posto sotto la scaletta di accesso, è affidabile e grazie alla leggerezza dello scafo le prestazioni sono ottime.

ne un ambiente "open space" molto luminoso grazie alle ampie finestrature della tuga.

Interni

Semplici ed ordinati gli elementi dell'arredo che si presenta funzionale per svolgere le principali operazioni, anche per quattro persone. Due blocchi controstampati all'altezza dell'albero danno vita alla zona cucina, da una parte i fornelli e dall'altra il lavello. Il wc chimico trova posto sotto la cuccetta di prora che ha un settore del materassino asportabile. I cuscini delle cuccette, la cui lunghezza supera i due metri (misura notevole per una piccola barca) hanno materassini in espanso dello spessore di cm 10 e sono rivestiti di tela. Dove possibile, sotto le cuccette sono realizzati dei gavoni di buona capacità.

Il Nytec da noi provato montava un motore entrobordo, posizionato sotto la scaletta con cui si scende sottocoperta dal pozzetto e nascosto da un cofano di legno completamente asportabile che consente un ottimo accesso a tutte le parti meccaniche. Fanno parte della

dotazione di serie un quadretto utenze con fusibili, lo staccabatteria e alcuni punti luce.

Pozzetto e coperta

Il piano di coperta segue lo stile sobrio dello scafo, senza adottare soluzioni particolarmente innovative. La matita razionale dell'ing. Della Rosa si è attenuta alla funzionalità più che allo stile e chi usa la barca ha modo di apprezzare questo sforzo. Il pozzetto profondo è autovuotante ed è coronato da un paramare che fa da seduta a barca sbandata: le panchette hanno il puntapiedi ricavato nel profilo, che comunque non dà fastidio alle gambe quando si sta seduti.

Il carrello del trasto della randa è rinviato in prossimità del timoniere, che può così intervenire direttamente nella regolazione in tutte le andature "scarellando" sotto raffica. Il paranco invece resta in prossimità nella tuga e quindi fuori portata del timoniere. Le manovre sono rinviate in pozzetto cosicché si può agire con facilità anche nella presa di terza ruoli. Ci sono due stopper Rostran ed un winch Lewmar 6

monospeed, gli altri strozzatori sono di tipo Camcleat. L'ampia rotaia Rostran Australia per le vele di prora soddisfa le esigenze dei tailer più pignoli oltre ad essere utile per ottenere una buona forma anche su genoa ridotti con l'avvolgifiocco.

Ottima la capienza dei due gavoni, di cui uno può contenere il serbatoio carburante e alcuni impianti dell'entrobordo. La barra del timone, che è realizzata in legno massello è un po' corta per non intralciare il pozzetto, pertanto risulta un po' dura da azionare.

Qualità nautiche

Abbiamo provato il Nytec 23 nel golfo di Padenghe, sul lago di Garda, con vento irregolare di circa sei, otto nodi di intensità, senza onda.

La versione da noi provata era quella con armo in testa di albero, quella con superficie velica più piccola ed adatta alla crociera, in grado di affrontare qualsiasi tempo, nonostante il timone tenda ad indurirsi sotto raffica. Le prestazioni con vento leggero ne risultano pertanto un poco penalizzate nei confronti della più aggressiva versione con armo

frazionato che dispone di una randa più grande di tre metri quadri. Comunque, il passo del Nytec 23 ci è apparso buono e anche per la finezza della carena ha dimostrato di gradire la bolina. Abbiamo avuto la sensazione che al la-

sco la carena si esprima meglio se un po' sbandata, in modo da cercare un maggior appoggio. Per il grande allungamento della randa in virata la prima stecca talvolta si impiglia nel paterazzo.

Una volta scesi a terra la nostra sensazione è stata di aver provato una barca facile e senza segreti, che può anche fare di più che una semplice crociera costiera grazie agli interni di sufficiente comfort, nel complesso superiore a quello di altre barche di pari dimensioni.

Qui sotto, alcuni particolari della coperta, il winch per la regolazione del genoa, lo specchio di poppa con la scaletta bagno, uno degli stopper per le drizze, il comodo gavone che si apre in pozzetto.



Le prestazioni a vela

Le condizioni della prova: stato dello specchio acqueo **calmo**; velocità del vento reale **4/10 nodi**; vele impiegate **randa e genoa**.



Andatura	angolo vento reale	velocità nodi	assetto	note
bolina	45°	4,5	poco sbandato	timone leggero
bolina larga	60°	4,9	quasi piatto	timone ardente sotto raffica
lasco	90°	5,2	quasi piatto	
gran lasco	135°	5,1	piatto	
poppa	170°	4	piatto	

La velocità massima raggiunta è stata di **5,4 nodi** al lasco sotto raffica, il miglior angolo di bolina è di **40°** da bordo a bordo.

Lo scafo

Lunghezza ft	m 6,90
lunghezza al gall.	m 5,91
larghezza	m 2,48
immersione	m 1/1,20
dislocamento	kg 1000
zavorra	kg 300
materiale scafo	Vtr, biassiale da 400 gr/m
resine	poliesteri
coperta	sandwich PVC espanso a cellula chiusa
motore	entrobordo optional da 9 cv Yanmar con trasmissione Sail drive
timone	sospeso allo specchio di poppa, pala ellittica



Piano velico

attrezzatura	sloop, varie versioni in testa d'albero 9/10 o 7/8
randa + genoa	mq 25,9
randa	mq 10,3
genoa	mq 15,6
spinnaker	mq 36
P (alt. randa)	m 6,8
E (base randa)	m 2,85
I (alt. fiocco)	m 8,8
J (base fiocco)	m 2,65
marca winch	Lewmar
marca albero	Licospar
marca vele	UK Sailmakers
avvolgifiocco	optional



TUTTA LA PROVA IN CIFRE



NYTEC 23

Costruttore

Nytec, via Buonarroti 32, 20145 Milano, telefono 02/4989477, fax 48002788

Progetto

Silverio Della Rosa

Prezzo

indicativo, secondo versione, lire 23 milioni più Iva.



Ci è piaciuto

La razionalità del pozzetto e degli interni.
La facilità di conduzione.
L'abitabilità sottocoperta.

Da migliorare

Il rinvio della scotta randa più vicino al timoniere.
Il timone esterno non è compensato e talvolta risulta poco efficace.